Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

CON VOTO UNANIME IERI IN CAMPIDOGLIO

Fissate dal Consiglio le condizioni per costruire nella zona industriale

Approvata la partecipazione dei privati alla costruzione e gestione dei mercati coperti - Estensione ai capitolini dei provvedimenti economici

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera all'unanimità gli «atti di sottomissione» per l'assegnazione di aree e per la edificazione nella zona industriale di Tor Sapienza. Con questa deliberazione, viene finalmente compiuto un passo avanti importante perchè nel comprensorio di 250 ettari di Tor Sapienza, stralcio del 2.500 ettari di terreno destinato a zona industriale, si possa passare al più presto, con l'approvazione dei piani particolareggiati, alla costruzione degli stabilimenti.

La proposta di deliberazione è stata approvata dal Consiglio dopo breve discussione. Avevamo informato in precedenza che sull'argomento era intervenuto lungamente il consigliere Latini, che è anche rappresentante degli industriali laziali nella sua qualità di segretario generale dell'Unione industriali del Lazio. Nel momento in cui la delibera viene approvata ci sembra utile riassumere lo stato dei fatti sulla scorta di quanto il consigliere LATINI (d.c.) ha documentato nella passata seduta.

Latini ha svolto il suo intervento su una base fortemente critica, notando come ci sia voluto un anno perchè il piano generale per la zona industriale potesse essere approvato dalle competenti autorità ministeriali. Egli ha quindi invitato la Giunta a predisporre immediatamente i piani particolareggiati, in modo che il Consiglio possa essere in grado di approvarli entro la fine del mese corrente, giacchè, per usufruire dei benefici di legge, gli stabilimenti debbono essere attivati entro la fine del prossimo anno.

Latini ha anche condannato la speculazione alla quale si sono dedicati i proprietari delle aree comprese nelle zone da espropriare, che, come è noto si sono costituiti in consorzio, onde evitare la trasformazione dei terreni in zona destinata alle edificazioni per fini industriali. Nelle more di una decisione, le aree vengono ora vendute a prezzi altissimi a numerose aziende che, nel timore di perdere i benefici previsti, preferiscono acquistarle senza attendere il compimento dello esproprio. Le lungaggini e gli indugi, d'altra parte, provocano sfiducia in numerosi industriali che intendono trasferirsi a Tor Sapienza sicchè si verifica il fenomeno migratorio verso altre province che i benefici di legge sono in grado di poter subito assicurare.

Dopo aver sollecitato il Comune a predisporre le misure necessarie per la creazione degli altri due comprensori industriali previsti dalla legge (sulla Casilina e sulla Salaria) e dopo aver accennato alle manovre di alcuni proprietari dei terreni che manifestano propositi non chiari circa l'installazione di proprie industrie sui terreni di loro proprietà, Latini ha esortato la grande commissione incaricata di studiare il nuovo piano regolatore di esaminare in profondità la questione delle industrie a Roma.

Dopo un breve intervento del compagno GIGLIOTTI il quale ha proposto alcuni emendamenti al progetto di atto di sottomissione presentato dalla Giunta, il compagno CIANCA ha notato come «l'atto di sottomissione» costituisca indubbiamente un passo avanti rispetto alla lunga fase di stasi e di immobilismo che ha caratterizzato l'operato della Giunta comunale per la costituzione della zona industriale. Cianca ha notato come lo scetticismo dominante negli industriali sia la conseguenza di una polemica ritardatrice provocata da coloro i quali si sono espressi, con pretesti speciosi, contro lo sviluppo industriale della nostra città.

Dopo un intervento del d.c. DE PAOLIS, il SINDACO ha risposto ai consiglieri intervenuti. Egli ha annunciato, fra l'altro, nel corso di un breve e frammentario intervento, che il piano particolareggiato per la Tiburtina (uno dei due piani particolareggiati della zona di Tor Sapienza) è pronto e che sarà sottoposto quanto prima all'approvazione del Consiglio.

Subito dopo si è passati all'approvazione degli emendamenti, quasi tutti accolti, e al voto finale sulla delibera, approvata, come detto, all'unanimità.

Altro voto unanime (escluso il consigliere Ceroni d.c.) il Consiglio ha espresso sui criteri di massima che saranno seguiti dalla Giunta per la costruzione e la gestione temporanea di mercati coperti da parte di privati imprenditori. La brevissima e troppo sommaria relazione dell'assessore Francini afferma che le aree immediatamente disponibili di cui, a giudizio della ripartizione annona e mercati, può usufruire l'iniziativa privata, sono quelle di via Magnagrecia, via Montesanto, via Antonelli, via Lambro e piazzale Adriatico. Le concessioni dovranno avere la durata non superiore ad anni 30 e verranno effettuate sulla base dei risultati delle gare per appalto concorso. L'Amministrazione si riserva la più ampia libertà di invitare alle gare di appalto le ditte che, a suo giudizio, riterrà idonee. Inoltre, con formali deliberazioni da adottare entro il 31 marzo prossimo, verranno approvati i singoli capitolati di gara nei quali saranno precisate, in linea di massima, le caratteristiche degli edifici da costruire e le condizioni generali per la concessione della gestione.

Il pensiero dell'opposizione è stato riassunto dal compagno Giuseppe DI VITTORIO, il quale si è dichiarato d'accordo sul principio di utilizzare tutte le possibilità esistenti onde le esigenze della popolazione possano essere soddisfatte. I criteri di massima annunciati dall'assessore — egli ha detto — non incontrano la nostra opposizione. Domandiamo tuttavia garanzie perchè la gestione privata non divenga oggetto di speculazione esosa a danno della cittadinanza e perchè essa garantisca, invece, gli interessi del nostro Comune. L'opposizione — ha quindi concluso Di Vittorio — si riserva in ogni modo di esprimersi in particolare sui capitolati di gara e sui progetti esecutivi, quando essi saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale.

Prima di passare all'approvazione di un ordine del giorno nel quale i criteri di massima esposti dall'assessore vengono approvati, il SINDACO ha comunicato che il concorso della iniziativa privata sarà chiesto in futuro anche per la costruzione di garage e parcheggi sotterranei.

Fra le deliberazioni approvate, da notare quella relativa alla corresponsione dell'assegno integrativo netto mensile ai dipendenti capitolini (estensione dei provvedimenti economici previsti dalla legge-delega per gli statali) con decorrenza 1. gennaio 1954, oltre alla proposta circa il conferimento all'ATAC della somma di 40 milioni per la costruzione dell'anello tranviario al Largo Preneste.

CONTRO LA STRAGE ATOMICA

La lettera dei medici diffusa fra le mamme

Nella giornata di ieri sono continuate le manifestazioni contro il riarmo della Germania e per la pace. In vari punti della città le dimostrazioni contro i pericoli di guerra hanno richiamato l'attenzione, ed ottenuto il consenso unanime, di un gran numero di cittadini. Nella mattinata gruppi di mamme hanno diffuso la lettera dei medici sugli effetti tremendi della bomba H all'ingresso di alcune scuole. In particolare la lettera è stata distribuita alla uscita dell'Istituto amministrato dalle monache in via Antonio Coppi, dinanzi alla scuola di Villa Lazzaroni, anche tenuta da religiose, all'orfanotrofio di via della Circonvallazione Appia e alla scuola comunale di via Mondovì. Le madri, che accompagnavano a scuola i bimbi, e le religiose hanno accolto la lettera, aderendo allo spirito di essa e manifestando la loro preoccupazione per la minaccia che pesa sull'umanità, data la tremenda portata delle armi di sterminio.

Nel pomeriggio, altri roghi di croci uncinate si sono accesi in vari punti della città. Svastiche sono state bruciate in via Tuscolana, all'altezza di via Camilla, in via Cesare Baronio, davanti la chiesa di S. Giovanni Battista, alla Caffarella, a Villa Certosa, angolo via Savognan.

Osservatorio

Ancora sulle «donnette»

Un cronista del «Quotidiano» che tiene discretamente a conservare l'anonimato, ha dedicato alcune righe, fra acidule e traconde, alle nostre considerazioni sulla lotta delle «donnette» romane contro l'UEO. Noi, però, abbiamo il fegato sano e quindi leggiamo il «Quotidiano» senza conseguenze.

A parte, dunque, le «battute» sull'importanza preminente del prezzo degli ortaggi rispetto alle sorti della pace e a parte i soliti luoghi comuni anticomunisti, la sostanza del corsivo del «Quotidiano» è la seguente: le «donnette» ignorano tutto sull'UEO e per questo si lasciano «sobillare»; se qualcuno spiegasse loro cos'è veramente l'UEO manderebbero al diavolo i comunisti. Bene. Stando così le cose pensiamo che i cronisti del «Quotidiano» accetteranno la seguente proposta: facciamo, noi e loro, un pubblico dibattito sull'UEO e invitiamo le «donnette» ad assistervi. Dopo che ognuno avrà esposto il suo punto di vista tutto sarà chiaro e le «donnette» potranno giudicare (magari a base di ortaggi). D'accordo? - (g.c.)

Sciopero dei poligrafici oggi in difesa delle C. I.

L'on.le Marazza convoca per martedì i tre sindacati degli autoferrotranvieri

La lotta dei lavoratori romani in difesa delle Commissioni interne e delle libertà sindacali segnerà oggi un nuovo passo in avanti con lo sciopero dei poligrafici e cartai e dei dipendenti delle tipografie dove si stampano i giornali quotidiani. *La sospensione del lavoro sarà di 15 minuti e verrà effettuata secondo le seguenti modalità: i lavoratori addetti al primo turno dalle 10 alle 10,15; i lavoratori addetti al secondo turno dalle 17 alle 17,15; i lavoratori addetti al terzo turno dalle 24 alle 0,15.* Nelle aziende dove il lavoro non è effettuato per turni la sospensione avrà luogo nel corso della giornata.

La decisione dello sciopero è stata presa, come abbiamo pubblicato, all'unanimità dall'assemblea generale dei poligrafici e con questa nuova manifestazione i lavoratori vogliono ribadire la loro richiesta di revoca dell'arbitrario licenziamento del compagno Gerini, segretario della Commissione interna dell'UESISA ed esprimere la loro volontà di porre fine agli attacchi continui sferrati dal padronato alle Commissioni interne e alle libertà sindacali. Come è noto, il compagno Di Vittorio effettuerà anche un tentativo di conciliazione presso il consiglio d'amministrazione dell'UESISA: è chiaro che, qualora il tentativo dovesse fallire, i lavoratori intensificheranno la lotta.

Il sindacato degli autoferrotranvieri — l'altra categoria, che in questi giorni è in lotta per la difesa delle Commissioni interne — ha ieri sera comunicato che, rispondendo all'invito rivoltogli dalla CGIL, lo on. Marazza, presidente della Confederazione delle Municipalizzate ha convocato le organizzazioni provinciali degli autoferrotranvieri aderenti alla CGIL, alla CISL e all'UIL. La riunione avrà luogo martedì 22 alle ore 10. In attesa dei risultati dell'incontro, nel quale si discuterà della unilaterale e arbitraria decisione dell'ATAC di revocare, in omaggio alle direttive governative, i «distacchi» dei membri delle C. I., paralizzando così l'attività dei rappresentanti dei lavoratori, l'organizzazione sindacale ha deciso di sospendere ogni ulteriore manifestazione di protesta. Naturalmente, intanto, i componenti della segreteria della C. I. aziendale e delle C. I. locali continueranno a svolgere le loro mansioni secondo quanto stabilito negli accordi vigenti.

Per discutere dell'azione in difesa delle C. I., infine, per domani alle ore 18 è stata convocata la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro.

DOPO SOTTILI DISQUISIZIONI GIURIDICHE

Un'ammenda a "Cronache" per le gambe di Sophia Loren

L'attrice non è comparsa neanche questa volta in Tribunale Oltraggio al pudore od offesa alla decenza? — La tesi del P. M.

La bella Sofia Loren, evidentemente, ha una speciale idiosincrasia per i Tribunali, che le impedisce persino di compiere il suo dovere comparendo a testimoniare, quando la sua presenza è richiesta dai giudici. Neanche ieri mattina, infatti, l'attrice si è presentata nella aula della IV sezione penale per deporre al processo contro il direttore responsabile del settimanale «Cronache», dott. Jacobetti, deludendo così l'attesa di decine e decine di suoi ammiratori e la curiosità di numerose donne, che volevano vederla «al naturale».

Come i nostri lettori ricorderanno, Sofia Scicolone, — questo è il vero nome dell'attrice — già citata per l'udienza del 25 gennaio scorso, non era comparsa, procurandosi così una multa di diecimila lire e causando il rinvio del processo all'udienza di oggi. Stamane, visto che la «stella» non si degnava di risplendere nella penombra di palazzo di giustizia, l'avv. D'Angelantonio, difensore del dott. Jacobetti, ha dichiarato di rinunciare alla sua deposizione ed ha chiesto che il processo si svolgesse immediatamente.

Che cosa avrebbe dovuto dire la bella Sofia ai giudici? Semplicemente di aver posato per una fotografia del tutto innocente, con la convinzione di fare cosa perfettamente lecita. E' una fotografia della Loren, infatti, il corpo del reato e, nello stesso tempo, l'origine di questa causa. Il dott. Jacobetti per aver pubblicato una immagine della procace attrice in posa maliziosa — ma non troppo, dati i tempi che corrono — è stato imputato, nientemeno, che del reato di «oltraggio al pudore». In realtà, — come ha spiegato il P.M. dott. Cassola, nel corso di una breve requisitoria, al termine della quale ha chiesto la derubricazione del reato in contravvenzione alla pubblica decenza e la condanna del direttore di «Cronache» al pagamento di un'ammenda di lire ottantamila — non sono proprio le gambe di Sofia Loren, scoperte interamente nella fotografia la pietra dello scandalo, bensì ciò che l'immagine lasciava maliziosamente intravedere. La fotografia, — ha concluso il dott. Cassola — per questo particolare, oscilla tra l'oscenità e l'indecenza».

L'avvocato D'Angelantonio entra al Palazzaccio recando la sua «arma segreta» di difensore: una voluminosa documentazione sulle immagini di note attrici, ritratte in pose piccanti e costumi succinti pubblicate sulle varie riviste a rotocalco senza suscitare alcuna complicazione giudiziaria

Assai spiritosa è stata, in risposta, l'arringa dell'avvocato D'Angelantonio, che, dopo una breve scorsa alla storia del costume, la quale è andata evolvendosi tanto che, mentre la Mimì di Murger destava scandalo quando scopriva la caviglia, le odierne Mimì, sulle spiagge, scoprono ben altro e nessuno pensa a scandalizzarsi, ha concluso con un elogio alla bellezza delle nostre attrici.

I giudici, però, pur lasciandosi convincere per quel che riguarda la mancanza di oscenità della fotografia, hanno ritenuto di dover mantenere la accusa di contravvenzione alla pubblica decenza ed hanno condannato il dott. Jacobetti al pagamento dell'ammenda di lire ottantamila, conformemente alle richieste del P.M.

CONTINUANO LE INDAGINI SULLE PENSIONI DI GUERRA

Un grande invalido arrestato ieri e messo a confronto con l'Agostini

Saranno chiariti finalmente i motivi per cui l'invalido Pace sparò contro il funzionario? — Quali sono i limiti dello scandalo

Continuano le indagini della Squadra Mobile sul drammatico episodio verificatosi lo scorso sabato davanti all'ingresso degli uffici delle pensioni di guerra di via Lanciani.

Ieri è stato fermato «per accertamenti» il grande invalido Carmine Guarascio di 55 anni, abitante al n. 34 a di via dei Glicini, a Centocelle. Sembra che il Guarascio abbia fatto da «trait-d'union» fra Giulio Pace, l'invalido abruzzese che esplose il colpo di pistola, fortunatamente andato a vuoto, e il dott. Agostini, il funzionario delle pensioni di guerra, appunto, contro il quale il proiettile era diretto e che è stato fermato ieri l'altro nella propria abitazione di via Casperia n. 20.

Ieri Carmine Guarascio è stato interrogato dal dirigente della Squadra Mobile e dai commissari Bisogno e Carlucci. Più tardi è stato messo a confronto con il dott. Agostini.

«Se parleranno — ha dichiarato ieri sera il dott. Magliozzi ad un nostro cronista — sapremo tutto sui motivi che hanno indotto il Pace a sparare contro il funzionario dell'Ufficio Pensioni di Guerra. E forse potremo far luce su alcune irregolarità riscontrate in quell'ufficio, sulle quali stiamo da tempo indagando. Sulla natura delle irregolarità che accadono nel sottosegretariato il dott. Magliozzi non ha voluto però dire di più.

E' evidente, tuttavia, che queste irregolarità continuano nonostante le inchieste amministrative promosse dagli onorevoli socialdemocratici Vigorelli, della cui pratica per la pensione si è recentemente parlato anche in Parlamento, e Preti, attuale sottosegretario. Anche queste inchieste furono sollecitate da un altro esasperato episodio avvenuto nel maggio dello scorso anno, quando un mutilato esplose due colpi di pistola uno dei quali ferì di striscio un impiegato.

Tre mesi or sono, dopo lo scandaloso ripetersi di episodi di questo genere, l'Autorità Giudiziaria ordinò un'inchiesta della quale venne incaricato il dott. Carlucci e che portò all'arresto di sette persone. Successivamente le indagini vennero riprese e portarono all'arresto di un'altra decina di persone, i nomi delle quali però, non si sa bene per quale motivo, non vennero mai comunicati alla stampa. Il fatto invece venne minimizzato con uno striminzito comunicato della Squadra Mobile, che parlava di «normale operazione». L'episodio dei giorni scorsi ha fatto di nuovo riaprire le indagini; ma ad esse oggi sono stati assegnati ben tre commissari, compreso il dirigente della Squadra. Chi si deve colpire? Quali sono veramente i legami fra il Guarascio, al cui fermo la polizia dà tanta importanza, ed i funzionari delle pensioni di guerra? Sembra che il dott. Agostini abbia preteso una somma di denaro per inoltrare la pratica. Ma si limita a questo lo «scandalo delle pensioni di guerra»?

Una povera vecchia uccisa dal freddo

Una donna, Giuseppa Beccattini di 53 anni, è deceduta stamane alle ore 10,40 all'Ospedale di Santo Spirito ove era stata trasportata. La donna è stata rinvenuta alle 10,30 circa di ieri mattina nell'interno di una macchina parcheggiata in via Angelo Emo. E' stata uccisa dalle malattie e dal freddo intenso della scorsa notte.

Ferito ad una mano dallo scoppio di un ordigno

Un pastore di Roccapriora è rimasto gravemente ferito alla mano destra dallo scoppio di un ordigno bellico rinvenuto.

Antonio Faioli, di 46 anni, mentre pascolava le sue capre in un bosco vicino a Rocca di Papa, ha trovato, alle 18.30 di ieri, un ordigno esplosivo che è poi scoppiato accidentalmente. Il pastore, che ha riportato l'amputazion edel pollice e dell'indice della mano destra, è stato ricoverato all'ospedale S Giuseppe di Marino

Arrestato un truffatore colpito da 13 mandati di cattura

Agenti della polizia giudiziaria, hanno arrestato stamani in Governo Vecchio, certo Adriano Gazzotti, da Milano. Il Gazzotti era ricercato perchè colpito da 13 ordini di cattura per avere commesso una serie di truffe in danno di commercianti per un ammontare complessivo di circa 10 milioni di lire.

Camion contro tram in viale Giulio Cesare

Ieri mattina alle 7,30 un camion militare targato EI 83542, condotto dall'autiere Francesco Rizza di stanza alla Cecchignola si è scontrato in viale Giulio Cesare con una vettura tranviaria della linea 8 guidata da Vittorio Morelli, abitante in via Galeazzo Alessi 69. Cinque persone, ricorse alle cure dei sanitari di S. Spirito, sono state dichiarate guaribili dai 2 ai 4 giorni. Esse sono: gli stessi Rizza e Morelli, il vigile urbano Luciano Grossi, Luigi Cadeddu e Carlo Lalli.

Un neonato strangolato in via Cortina d'Ampezzo

Il cacciatore Alfredo Giannaria, abitante in vicolo della Farnesina 13, ha rinvenuto ieri mattina, alle 9,30, sul greto di un canale di scolo in via Cortina d'Ampezzo il cadavere di un neonato, avvolto in carta di giornale, il feto, di sesso maschile, aveva una calza femminile di nylon intorno alla gola, con la quale evidentemente era stato strangolato.

Una conferenza al circolo «C. Pisacane»

Questa sera alle 21 per il Circolo di cultura «Carlo Pisacane» (Ridotto del Teatro delle Vittorie, via Monte Asolone 15) il prof. Giorgio Fano parlerà sul tema «Una nuova teoria sulla origine del linguaggio»

CONVOCAZIONI

ANPI

Oggi, alle 20,30, i partigiani, i patrioti e gli amici dell'A.N.P.I. del Quarticciolo, sono convocati nella propria Sezione in Piazza del Quarticciolo.

Domani alle ore 20, i partigiani, i patrioti e gli amici dell'A.N.P.I. di Ponte Regola e Campitelli, sono convocati, per argomento che comunicheranno, in Via Monserrato, 100.

Partito

CENTRO: Segretari di cellula e segretari comunisti di commissioni interne della Civica, Mira Lanza, Bonifiche Italiane, Terapeutico, Perelli via Aurelia, Chimica Interna, Gregorini ogni alle ore 14 in Federazione.

SEGRETARI delle seguenti sezioni oggi alle ore 19 presso la sezione Esquilino: Celio, Monti, Esquilino, Tuscolano e Porta S. Giovanni.

F.G.C.I.

I segretari dei Circoli Celio, Monti, Esquilino, Tuscolano e San Giovanni sono convocati oggi alle ore 19 presso la Sezione Esquilino.

Arrestati all'aeroporto di Ciampino quattro spacciatori di stupefacenti

L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza — E' stato sequestrato un notevole quantitativo di cocaina e novocaina

Una importante operazione contro gli spacciatori di droghe è stata portata a termine dalla sezione stupefacenti del nucleo investigatore della Guardia di Finanza e dalla Tenenza, pure della Guardia di Finanza, dell'aeroporto internazionale di Ciampino. Sono state arrestate e denunciate quattro persone che svolgevano la loro illecita attività nell'ambito dell'aeroporto.

Duecentocinquattotto grammi di cocaina di origine tedesca, 700 grammi di borace e 0,25 grammi di novocaina sono stati pure sequestrati.

I quattro responsabili del commercio clandestino di stupefacenti rispondono ai nomi di: Antonio Femia di 40 anni, commerciante ambulante di tessuti residente in provincia di Reggio Calabria, Pietro Vannini di 29 anni, meccanico presso una società dell'aeroporto, abitante a Ciampino, Antonio Romano di 28 anni, studente domiciliato a Napoli, Antonio Frangio di 33 anni, cameriere presso il ristorante Est dello aeroporto.

Denunciata una rapina ai danni di una donna

Il signor Orode Moroggi, abitante in via di Villa Chigi 97, ha denunciato alla polizia una rapina di cui sarebbe rimasta vittima la madre

Secondo la denuncia, la signora Lucia De Famiani, di 73 anni, sarebbe stata aggredita da uno sconosciuto nei pressi di Ponte Salario mentre stava avviandosi verso casa dopo aver fatto alcune compere. Il malvivente, avendo afferrata al collo la vecchia signora, le avrebbe strappato il borsellino contenente 7 400 lire, minacciando inoltre di strangolarla se avesse osato gridare

La polizia sta indagando per accertare innanzitutto l'attendibilità della versione fornita.

SETTE COLLI

Una scuola a Ottavia

La consulta popolare di Borgata Ottavia ci segnala l'urgente esigenza di un edificio scolastico nella zona, esigenza che oggi è certo la più importante per gli abitanti di Ottavia. Attualmente gran parte dei bambini sono costretti a frequentare scuole nel quartiere Trionfale. A Ottavia il Comune ha attualmente in affitto un piano di uno stabile costruito per abitazione, il cui proprietario ha anche proceduto recentemente a una sopraelevazione, si dice, abusiva. Dopo varie pressioni e interrogazioni dei consiglieri di Opposizione, la Giunta il 29 dicembre dello scorso anno ha presentato una delibera per l'esproprio dell'area occorrente, che il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Se ci sono voluti ben cinque anni per ottenere la decisione dell'esproprio, come nota giustamente la consulta, quanto ci vorrà per la costruzione dell'edificio, visto, fra lo altro, che essa non è stata compresa nel piano di opere straordinarie da finanziarsi col mutuo degli 11 miliardi? Vogliamo sperare che il Comune si renda conto della necessità urgente e dia alla Borgata Ottavia quell'edificio scolastico che da tanti anni gli abitanti aspettano.

UN VOTO UNANIME DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Si escludano i monopoli dalla Valle dell'Aniene

Assegno integrativo mensile ai dipendenti della Provincia

Una importante mozione e tre deliberazioni pure di notevole rilievo sono state approvate all'unanimità nella seduta di ieri del Consiglio provinciale.

La mozione, presentata dal consigliere Loreti della Lista Cittadina e firmata dai rappresentanti di tutti i gruppi, tende ad ottenere dal ministero dell'Agricoltura che la redazione ed esecuzione dei piani di bonifica del comprensorio dell'Aniene siano affidate agli Enti locali interessati e non a società private.

Il consigliere Loreti, illustrando la mozione, ha affermato la necessità di spendere i 18 miliardi, previsti per i lavori di bonifica, a completo ed effettivo vantaggio delle popolazioni interessate e non di società di speculazione. Sarà pertanto indispensabile escludere dalla concessione, la SVAM, società in cui sono rappresentati gli interessi di grandi monopoli come la FIAT, la Snia-Viscosa, la Montecatini e la SME.

Le deliberazioni riguardano la concessione di un assegno integrativo mensile ai dipendenti dell'Amministrazione Provinciale a partire dal 1. gennaio 1954; un premio di 3000 lire mensili alle madri che, ricoverate all'IPAI, allattino un secondo bambino oltre il proprio o compiano servizi utili alla funzione dell'Istituto stesso; la richiesta di un decreto di provincializzazione della litoranea Ostia-Anzio. In attesa di tale decreto, la Provincia assumerà immediatamente la manutenzione della strada prevedendo una spesa di 23 milioni e 500.000 lire per il definitivo appalto di manutenzione.

Attestati e diplomi ai dipendenti provinciali

Nella sala delle riunioni di palazzo Valentini ha avuto luogo la consegna di 26 attestati di benemerenza e 157 diplomi al merito al personale dipendente dell'Amministrazione provinciale che ha compiuto oltre trenta anni di lodevole servizio.

Alla significativa cerimonia alla quale ha presenziato tutto il personale degli uffici centrali, sono intervenuti il Presidente della Giunta provinciale Perna, gli assessori provinciali Bruno, Lordi, Occhiuto, Maderchi, i consiglieri provinciali Borromeo, Morandi, Greco e Pennisi.

Il presidente Perna ha rivolto ai convenuti le espressioni di vivo compiacimento per l'opera da essi prestata al servizio dell'Amministrazione provinciale di Roma. Anche l'assessore al personale avv. Lordi ha voluto rivolgere parole di augurio e di compiacimento a tutto il personale.

Con l'occasione è stata consegnata una speciale medaglia d'oro ed un attestato di benemerenza al prof. dott. Francesco Bonfiglio, che per oltre quaranta anni ha diretto l'ospedale provinciale psichiatrico e che prossimamente lascerà l'ufficio per raggiunti limiti di età e di servizio.

Riunione dei comunisti mutilati e invalidi

I compagni mutilati e invalidi di guerra sono convocati in assemblea oggi, alle ore 18,30 presso la sezione del Partito di Ponte Parione (via Banchi Vecchi 5 - Sezione 12).

O.d.G.: 1) Contributo dei mutilati combattenti alla carta rivendicativa del mutilato ed invalido di guerra; 2) Per l'unità dell'ANMIG e per un consiglio sanitario nella sezione romana.

Travolto da un'auto sulla via Nomentana

Un gravissimo incidente è accaduto nel pomeriggio di ieri sulla via Nomentana. Un operaio, a bordo della propria moto, è stato travolto e ucciso da un'auto.

Verso le 17, il capocantiere Francesco Janni di 47 anni, stava facendo ritorno alla propria abitazione, sita in via Nomentana diretto verso Porta Pia, quando, all'altezza di Villa Torlonia, è stato investito da un'auto che viaggiava nella direzione opposta.

Il motociclista, che stava sorpassando un'altra auto, è stato investito in pieno e gettato a terra, nonostante che il pilota dell'auto, il rappresentante di prodotti farmaceutici Mario Fraddi di 45 anni, abitante al numero 162 di via Cola di Rienzo, abbia bruscamente frenato. Soccorso da un taxi di passaggio lo Janni è stato trasportato al Policlinico, dove purtroppo è giunto cadavere. Poco dopo è giunto all'ospedale anche il Fraddi che è stato giudicato guaribile in otto giorni. In corsia egli giace piantonato.

Un bimbo schiacciato dalle pale di un'impastatrice

Un bimbo di quattro anni ha corso il rischio di rimanere stritolato dalle pale di una impastatrice di calce. Il piccolo, Patrizio Montanari di anni 4 abitante in via Torre Branca 116. Verso le ore 11, egli si trovava in un cantiere edile in compagnia dello zio. Ad un tratto egli ha premuto un bottone che ha messo in moto l'impastatrice. Purtroppo per un lembo del vestitino del bimbo è stato preso dagli ingranaggi ed il piccolo è rimasto stretto fra le pale della «molazza». Per fortuna lo zio è subito accorso ed ha fermato la macchina. Il piccolo Patrizio è stato ricoverato in osservazione all'ospedale San Giovanni.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 16 febbraio** (47-318). S. Giuliana. Il sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,50.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 49, femmine 46. Morti: maschi 29, femmine 22. Matrimoni trascritti 23.

— **Bollettino meteorologico** — Temperatura di ieri: min. 1,7; mass. 9,3.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** ore 18 Musica sinfonica: ore 19,15 Antichi caffè italiani. - **Secondo programma:** ore 16 Terza pagina: ore 20,45 Il cammello d'oro. - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto: ore 21,35 Maschere della Commedia napoletana: ore 22,35 Le Kammermusik di Hindemith. TV: ore 18,30 I musei d'Italia.

— **TEATRI:** «La lettera di mamma» alle Arti; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Le baruffe chiozzotte» al Ridotto Eliseo; «Kean» al Valle; Cirko Togni.

— **CINEMA:** «Senso» al Corso; «Domenica d'agosto» al Silver Cine; «La stirpe del drago» all'Aniene; «Giorni d'amore» all'Ariston. Capitol: «Carosello napoletano» all'Astoria. Cinestar, Golden, La Fenice, Modernissimo, Quirinale, Rex, Tirreno, Ambra-Jovinelli: «Un americano a Roma» al Bernini; «Mare crudele» all'Euclide; «Le signorine dello 04» all'Europa e Metropolitan: «Missione segreta» al Farnese; «Stanotte sorgerà il sole» al Fogliano; «Fronte del porto» al Volturno; «Il delitto perfetto» all'Olimpia; «La ragazza del secolo» al Salone Margherita; «L'oro di Napoli» allo Splendore.

ISTITUTO «GRAMSCI»

— **Questa sera alle 19,** nella sede di via Sicilia 136, il prof. Antonio Pesenti riprenderà lo svolgimento del corso di Economia Politica parlando sul tema «La formazione dei prezzi di mercato». La partecipazione è libera per tutti gli interessati.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE.** Oggi alle 18 nel salone dell'Associazione artistica internazionale, in via Margutta 54, il sen. prof. A. Canaletti Gaudenti parlerà sul tema «Economia pianificata ed economia di mercato»

— **Università popolare romana** (Collegio Romano). Oggi parleranno: alle ore 18, il prof. Luigi Tombolini, su: «La politica di Augusto come imperatore»; ed alle 19, la prof. Sellina Gualco su: «La crescenza normale e le sue leggi». Proiezioni

CITE

— **La sez. CET dell'UISP** organizza tutte le domeniche gite al Terminillo su pullmann moderni. La quota di partecipazione è di L. 850. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'UISP, via Sicilia 168-c, tel. 474.483.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Alle ore 11,15 Piccoli complessi e solisti di musica leggera. 11,45 Conversazione. 12 Canzoni popolari lituane. 12,15 Gimelli e la sua orchestra. 14,15-14,30 Chi è di scena? 17 Ferrio e la sua orchestra. 18 Musica sinfonica. 19,30 Università internazionale G. Marconi. 18,45 Canzoni di Sanremo. 19,15 Antichi caffè italiani. 19,45 Aspetti e momenti di vita italiana. 20 Orchestra Betrada. 21 Nozze istriane. 24 ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA 9,30 Spettacolo del mattino. 10,30-11 Casa, dolce casa. 13 Bassi e la sua orchestra. 14 Orchestra ieraeri. 14,30 Il discobolo. 15,30 Orchestra Savina. 16 Terza pagina. 17 Un'ora in Campania. 18 Programma per i ragazzi. 19 Classe unica. 19,30 Orchestra Canfora. 20 Radiosera. 20,45 Il campanile d'oro. 22,15 Wally Stott e la sua orchestra. 22,30 Ultime notizie. 23-23,30 Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — 19 John Ireland. 19,30 La Rassegna. 20,15 Concerto di conomico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Il cielo, l'aviazione di oggi e di domani. 21,35 Maschere della Commedia napoletana. 22,25 Le Kammermusik di Hindemith. 22,50 L'itinerario di Enea.

TELEVISIONE — 17,30 La TV dei ragazzi. 18,30 I musei d'Italia. 20,45 Telegiornale. 21 Un'avventura di Salvator Rosa. Film. 22,45 Le avventure della scienza. 23,15 Replica telegiornale.

MANCIA L. 200.000

a chi fornirà indicazioni atte al recupero merci asportate Domenica 13 corrente alla Ditta MAGAZZINI PASQUINO - PIAZZA PASQUINO 4.

TELEFONARE 565.890

Massima riservatezza

GIOIELLI OROLOGI
ANELLI FIDANZAMENTO
BRILLANTI
ORO A RATE
Gioielleria Falconi
RISERVATISSIME SENZA BANCHE
Tel. 481.378
ROMA